

SEZIONE 2 - PIANO DELLA PERFORMANCE

Il sistema di *performance management* del Consorzio ha per oggetto la misurazione e la valutazione della *performance* intesa quale contributo che un'entità organizzativa – individuo, gruppo di individui o ambito – apporta attraverso la propria azione al raggiungimento della *mission*, delle finalità e degli obiettivi individuati per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri *stakeholder*.

La misurazione e la valutazione della *performance* sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti ed alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Il Consorzio misura e valuta la *performance* con riferimento all'ente nel suo complesso e centri di responsabilità in cui si articola (*performance* organizzativa) e ai singoli dirigenti/dipendenti (*performance* individuale), considerando i profili di efficienza, efficacia interna ed esterna.

Stante che la *mission* del Consorzio è quella di assicurare la tutela del diritto di cittadinanza sociale delle persone ed il sostegno della famiglia, dei nuclei di convivenza e delle singole persone mediante interventi mirati a prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno, le strategie operative vengono individuate all'interno di due Aree strategiche: “Funzioni Generali” (comprendente le Missioni 1, 20, 60 e 99) e “Funzioni Socio Assistenziali” (comprendente le Missioni 4, 12 e 15).

Il sistema di misurazione e valutazione delle performance adottato dall'Ente tiene conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

2.1 LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE

La *performance* è il contributo che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

La *performance* organizzativa è il contributo che un'area di responsabilità o l'organizzazione nel suo complesso apporta attraverso la propria azione al raggiungimento della *mission*, delle finalità e degli obiettivi individuati per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri *stakeholders*.

La *performance* individuale è il contributo che un individuo o un gruppo di individui apportano attraverso la propria azione al raggiungimento della *mission*, delle finalità e degli obiettivi individuati per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri *stakeholder*.

La *performance* viene rappresentata nel sistema di misurazione e valutazione attraverso l'esplicitazione di

- servizi erogati
- obiettivi esecutivi
- comportamenti organizzativi ed eventuali fattori oggettivanti associati agli stessi
- indicatori e relativi valori attesi (*target*)

Il sistema di *performance management* in vigore è stato approvato con deliberazione del CDA n. 74 del 20/12/2019 e l'attuale sistema di valutazione e misurazione delle performance è stato adottato dall'Ente con deliberazione del CDA n. 9 del 30.01.2020.

Per quanto riguarda lo specifico aspetto dello stato di salute dell'amministrazione, il Consorzio adotta una batteria di indicatori per gli ambiti “economico finanziario” e “personale dipendente”.

2.1.1 La salute economico-finanziaria

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (Indicatori Sintetici) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)			
		2022	2023	2024	
1 Rigidità strutturale di bilancio					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concemente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concemente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	15,321	15,630	15,641
2 Entrate correnti					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concementi le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	104,889	105,419	105,494
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	76,870	0,000	0,000
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concementi le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	2,882	2,897	2,899
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concementi le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	2,094	0,000	0,000
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concemente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concemente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concemente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concemente il Macroaggregato 1.1)	12,702	15,639	15,650
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		11,627	11,454	11,454
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concemente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concemente il Macroaggregato 1.1)	8,155	8,034	8,034
4 Interessi passivi					
4.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,005	0,005	0,005
4.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	100,000	100,000	100,000
4.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000	0,000	0,000

5 Investimenti					
5.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	0,000	0,000	0,000
5.2	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,000	0,000	0,000
5.3	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,000	0,000	0,000
5.4	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,000	0,000	0,000
6 Debiti non finanziari					
6.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	99,079	0,000	0,000
6.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,000	0,000	0,000
7 Debiti finanziari					
7.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,000	0,000	0,000
7.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,000	0,000	0,000
8 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
8.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	30,163	0,000	0,000
8.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,026	0,000	0,000
8.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	14,734	0,000	0,000
8.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	55,035	0,000	0,000

9 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente					
9.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,000	0,000	0,000
9.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,000	0,000	0,000
9.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,000	0,000	0,000
10 Fondo pluriennale vincolato					
10.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,000	0,000	0,000
11 Partite di giro e conto terzi					
11.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	8,270	8,312	8,318
11.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	8,270	8,312	8,318

2.1.2 Indicatori a supporto della valutazione della performance organizzativa

Ai fini della valutazione della performance organizzativa dell'ente nel suo complesso, sono utilizzati i seguenti indicatori:

- a. Indicatori di **monitoraggio dello stock di debito residuo e del ritardo annuale dei pagamenti**. Tali indicatori sono utilizzati ai fini della verifica della necessità di costituire l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali ex art. 1, cc. 858 e segg. Lg. 145/18(FGDC). Il raggiungimento dei target di tali indicatori (coincidenti con gli obiettivi di legge), oltre a consentire di non costituire (e successivamente accantonare in avanzo disponibile) il FGDC può essere sinonimo di una efficiente gestione del ciclo dei pagamenti dell'ente, la cui riuscita è legato non solo all'attività dei servizi finanziari, ma anche al contributo degli altri servizi coinvolti nella gestione delle procedure di spesa. Gli indicatori individuati sono quelli previsti dalla normativa e sono calcolati, nel rispetto delle Linee guida e degli atti di indirizzo in materia, direttamente dalla Piattaforma Crediti commerciali (PCC). Si tratta, in particolare, dei seguenti indicatori:
 - a. Indicatore di **Incidenza dello stock di debito residuo** e indicatore di **Riduzione dello stock di debito commerciale residuo**. Tali indicatori vanno letti congiuntamente, in quanto:
 - i. se si ottiene un valore di *incidenza dello stock di debito residuo* $\leq 5\%$ del totale di fatture ricevute nell'anno, il target di performance può ritenersi pienamente raggiunto, poiché l'ente non è tenuto alla costituzione del FGDC. Viceversa, se il valore di tale indicatore è $> 5\%$, sarà necessario raggiungere il target *dell'indicatore di riduzione dello stock di debito residuo*, ossia una riduzione di almeno il 10% rispetto allo stock dell'anno precedente (il che vuol dire che lo stock dell'anno non deve essere $\leq 90\%$ rispetto allo stock dell'anno n-1) per considerare pienamente raggiunto il target;
 - ii. d'altra parte, se si ottiene un valore di stock del debito residuo dell'anno n $\leq 90\%$ rispetto allo stock dell'anno n-1, il target di performance può ritenersi pienamente raggiunto, poiché l'ente non è tenuto alla costituzione del FGDC, senza che sia necessario rispettare il target dell'indicatore di *incidenza dello stock di debito residuo*. Viceversa, se il valore di tale indicatore è $> 90\%$, sarà necessario raggiungere il target dell'indicatore di *incidenza dello stock di debito residuo* (ossia un'incidenza $\leq 5\%$ rispetto allo stock dell'anno n-1) per considerare pienamente raggiunto il target;
 - b. Indicatore di **Ritardo medio ponderato dei pagamenti**. Il valore di tale indicatore viene calcolato direttamente dalla PCC, e il suo target è ≤ 0 , in quanto il ritardo medio ponderato anche di 1 solo giorno comporta la costituzione del FGDC (sebbene per una quota ridotta).

La tabella seguente presenta le modalità di calcolo, i target e le tolleranze sugli scostamenti accettate sui tre indicatori utilizzati.

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore consuntivo 2021 (a)	Valore atteso 2022 (b)	Tolleranza Scostamento	Valore a consuntivo 2022 (c)	Scostamento (d = b-c)	Valutazione
1. Incidenza dello stock di debito residuo	Stock debito commerciale residuo al 31/12/n Tot. Fatture ricevute al 31/12/n (dati PCC)	%		<=5%	Il valore consuntivo può essere > 5% se si raggiunge il target dell'indicatore successivo			
2. Riduzione dello stock di debito commerciale residuo	Stock debito commerciale residuo al 31/12/n Stock debito commerciale residuo al 31/12/n - 1 (dati PCC)	%		<=90%	Il valore consuntivo può essere > 90% se si raggiunge il target dell'indicatore precedente			
3. Indicatore di ritardo medio ponderato dei pagamenti	(Pagamento 1*GR1 + Pagamento 2*GR2 + ... + Pagamento n * GR n)/ \sum Pagamenti (Valore indicatore rilevato in PCC)	gg.		<=0				

La tabella seguente riporta i criteri che verranno utilizzati per valutare i risultati dei 3 indicatori considerati.

Indicatore 1 <=5%	Indicatore 1 <=5%
Indicatore 2 <=90%	Indicatore 2 >90%
Valutazione = 10	Valutazione = 10

<p>Indicatore 1 > 5%</p> <p>Indicatore 2 <=90%</p> <p><i>Valutazione = 10</i></p>	<p>Indicatore 1 <=5%</p> <p>Indicatore 2 <=90%</p> <p><i>Valutazione = proporzionale all'entità dello scostamento rilevato</i></p>
<p>Indicatore 3 <= 0</p> <p><i>Valutazione = 10</i></p>	<p>Indicatore 3 > 0</p> <p><i>Valutazione = proporzionale all'entità dello scostamento rilevato</i></p>

- b. L'indicatore “**Grado attuazione obblighi di pubblicazione**”, calcolato prendendo come riferimento gli esiti dell’attestazione annuale sugli obblighi di pubblicazione rilasciata dal Nucleo di valutazione;
- c. L'indicatore “**Grado attuazione delle misure di prevenzione della corruzione**”, calcolato prendendo come riferimento gli esiti della Relazione annuale del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

2.1.3 Il personale

Il personale in servizio al 01.01.2022 sarà costituito da n. 31 unità a tempo indeterminato e n. 2 unità a tempo determinato.

Al vertice dell'organizzazione gestionale vi è il Direttore del Consorzio, unica figura dirigenziale dell'Ente, cui compete l'attività di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi individuati per il perseguimento dei fini del Consorzio.

Il Direttore si avvale della collaborazione dei Responsabili di Area per il raggiungimento degli obiettivi afferenti ai Programmi e ai Servizi.

In relazione alla gestione del personale l'Ente adotta i seguenti indicatori:

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misur a	2021	2022	2022	Scostamento (c = b-a)
			Valore atteso	Valore atteso (a)	Valore consuntiv o (b)	
Incentivazione complessiva	<i>Fondo contrattazione decentrata</i>	%	8,45	8,45%		
	----- ---- <i>Spesa per il personale (Tit. I, Macr.1)</i>					
Capacità di incentivazione	<i>Fondo decentrato, parte variabile</i>	€	€ 1.649,40	€ 1.649,40		
	----- - <i>Tot. personale</i>					
Selettività e merito	<i>N. dipendenti che hanno ottenuto incentivi</i>	%	90,00	90,00%		
	----- <i>Totale personale</i>					
Differenziazione dei premi*	<i>Premio min erogato</i>	%	3,00	3,00%		
	----- <i>Premio max erogato</i>					
Aggiornamento professionale*	<i>Dipendenti coinvolti in percorsi formativi di rafforzamento delle competenze</i>	%	80,00	80,00%		
	----- ----- <i>Totale personale dipendente</i>					

Rispetto agli indicatori previsti occorre precisare che l'ammontare del fondo della contrattazione decentrata nell'indicatore dell'incentivazione complessiva è quello complessivo deliberato dal CdA e composta da parte stabile e variabile del fondo stesso.

2.2 LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

La *performance* individuale è il contributo che un individuo o un gruppo di individui apportano attraverso la propria azione al raggiungimento della mission, delle finalità e degli obiettivi individuati per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri stakeholder.

La misurazione e la valutazione sono collegate al raggiungimento di specifici obiettivi individuali o di gruppo, monitorati attraverso indicatori a rilevanza interna ed esterna, riferiti ai profili di risultato dell'efficienza e dell'efficacia interna ed esterna.

Per l'anno **2022** il Consorzio individua nei Macroservizi e nei Servizi, che seguono, quelli di maggiore rilevanza, seppure la valutazione dei dipendenti avverrà sull'insieme delle attività contenute nell'intero PEG.

2.3 PERFORMANCE STRATEGICA DELL'ENTE

Obiettivo strategico n. 1 : Implementazione della riorganizzazione dei Servizi

Area strategica	<i>Funzioni Socio Assistenziali e Funzioni Generali</i>
Unità organizzativa	<i>Direzione Area dell'Integrazione Socio Sanitaria Area Territoriale Famiglia e Inclusione Sociale Area Socio Educativa Area Amministrativo Contabile</i>
Responsabile	<i>Direttore, PO delle Aree coinvolte</i>

Stakeholder finali	Amministrazioni comunali, cittadini
Stakeholder intermedi	Consiglio di Amministrazione, Assemblea
Servizi PEG coinvolti	TUTTI
Criticità da presidiare	Cambiamento organizzativo nel triplice impatto degli esiti: cittadino, stakeholders, personale
Impatto atteso	Servizi di base e Servizi aggiuntivi disponibili per tutti i Comuni consorziati a quote contributive certe. Accesso ai cittadini facilitato. Ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse umane dell'Ente

Obiettivo 2022	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
Implementare la riorganizzazione dei Servizi sulla base degli indirizzi forniti dall'Assemblea Consortile (Delibera AC n. 11 del 13/10/2021)	Istituzione e funzionamento del numero verde di accesso ai Servizi e conseguente revisione dei compiti attribuiti al personale di segreteria	marzo	
	Istituzione dei PUA (Punti Unici di Accesso presso i Comuni del territorio)	aprile	
	Trasformazione del Servizio Sociale in due Aree: 1. Area Socio Sanitaria (Disabili, Anziani) 2. Area Territoriale (limitatamente a inclusione sociale e famiglie)	luglio	
	Adozione metodologie di lavoro omogenee tra gli operatori delle due nuove aree territoriali e revisione compiti personale coinvolto	dicembre	

Indicatori di risultato

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2021) (a)	Valore atteso (2022) (b)	Valore consuntivo (2022) (c)	Scostamento (d=c-b)
N linee di accesso al numero verde	Evidenzia la facilitazione, da parte del cittadino e degli stakeholder, nel contattare i Servizi	N.	--	3		
N. dei PUA istituiti nel territorio oltre alle sedi dei Servizi territoriali	Evidenzia la facilitazione da parte del cittadino nel raggiungere i Servizi	N.	--	23		
N. atti di revisione dei compiti del personale coinvolto e delle metodologie di lavoro	Evidenzia l’emanazione di disposizioni al personale per i nuovi compiti nonché l’ottimizzazione nell’utilizzo delle risorse umane	N.		1		
Rendicontazione coerente con nuove quote	Evidenzia l’avvenuta quotazione distinta per Servizi di base e aggiuntivi	N.		1		

Report al

Obiettivo strategico n. 2: Messa a regime del monitoraggio dei servizi interni ed esternalizzati

Area strategica	<i>Funzioni Socio Assistenziali e Funzioni Generali</i>
Unità organizzativa	<i>Direzione Area dell'Integrazione Socio Sanitaria Area Territoriale Famiglia e Inclusione Sociale Area Socio Educativa Area Amministrativo Contabile</i>
Responsabile	<i>Direttore, PO delle Aree coinvolte</i>

Stakeholder finali	Amministrazioni Comunali e Cittadini
Stakeholder intermedi	Organi dell'ente e personale
Servizi PEG coinvolti	TUTTI
Criticità da presidiare	Complessità del monitoraggio dei Servizi consortili e/o di disomogeneità nelle modalità adottate dai Servizi stessi, stante la molteplicità di attività in cui il consorzio è coinvolto
Impatto atteso	Adozione di un sistema di monitoraggio dei Servizi dell'Ente standardizzato e sufficientemente flessibile in termini di adeguatezza alle specificità dei Servizi stessi; rafforzamento delle competenze dei direttori degli appalti

Obiettivo 2021	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
Mettere a regime il sistema di monitoraggio dei servizi interni ed esternalizzati (individuato nell'anno 2021 ed applicato in via sperimentale a n. 3 Servizi)	Verificare l'adeguatezza degli strumenti applicati a fine 2021 in tre Servizi	marzo	
	Revisionare gli strumenti a seguito verifica	aprile	
	Applicare il nuovo sistema di monitoraggio nei Servizi dell'Ente	Dicembre	

Indicatori di risultato

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2021) (a)	Valore atteso (2022) (b)	Valore consuntivo (2022) (c)	Scostamento (d=c-b)
% di Servizi per cui viene avviato il monitoraggio	Evidenzia l'adeguatezza del sistema di monitoraggio applicato	%	---	>=70 %		

Report al

Obiettivo strategico n. 3: Riorganizzazione degli uffici con lo smartworking a regime

Area strategica	<i>Funzioni Socio Assistenziali e Funzioni Generali</i>
Unità organizzativa	<i>Direzione Area dell'Integrazione Socio Sanitaria Area Territoriale Famiglia e Inclusione Sociale Area Socio Educativa Area Amministrativo Contabile</i>
Responsabile	<i>Direttore, PO delle Aree coinvolte</i>

Stakeholder finali	Cittadini ed Enti destinatari di adempimenti
Stakeholder intermedi	Personale e Organi del Consorzio
Macroservizi PEG coinvolti	TUTTI
Criticità da presidiare	Rischio che lo smartworking comporti inefficienze e rallentamenti nello svolgimento dei compiti del personale rispetto all'ordinarietà
Impatto atteso	Organizzazione delle attività della P.A. funzionale ed efficiente

Obiettivo 2022	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
Regolamentazione e pianificazione dello SW a regime	Approvazione del Regolamento sullo S.W.	aprile	
	Pianificazione dello S.W. (sulla base delle procedure/attività smartizzabili già individuati nel 2021)	Entro le tempistiche definite dalla normativa di riferimento	
	Studio ed elaborazione sperimentale di un modello di PIAO coerente con le indicazioni fornite dal D.L. 80/21 e dallo schema-tipo che sarà fornito dal decreto ministeriale attuativo.	Entro le tempistiche definite dalla normativa di riferimento	
	Attivazione contratti di S.W. a regime	giugno	
	Mappatura di dettaglio delle procedure/attività già individuate nel 2021 (ai fini di ulteriori miglioramenti nella pianificazione 2023)	dicembre	
Mappatura di dettaglio delle procedure di accesso ai Servizi da parte dell'utente (ai fini di ulteriori miglioramenti nella pianificazione 2023)	dicembre		

Indicatori di risultato

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2021(a))	Valore atteso (2022 (b))	Valore consuntivo (2022 (c))	Scostamento (d=c-b)
Regolamento S.W.	Evidenzia l'esistenza dell'atto di regolamentazione	N.	-	1		
PIAO	Evidenzia l'esistenza dell'atto di pianificazione	N.	-	1		
% di lavoro agile/lavoro in presenza (su base annuale) svolto dai dipendenti in smartworking a regime	Evidenzia l'avvio in regime ordinario dello S.W. e il rispetto delle attuali disposizioni di legge	%	-	< 49% (su base annuale) per tutti gli operatori che sottoscrivono l'accordo di S.W.		
Mappature procedure Ente		N.		2		

Report al

2.4 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO: CICLO DELLA PERFORMANCE, TRASPARENZA ED INTEGRITÀ

Per il 2022, ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ente nel suo complesso nonché della misurazione e valutazione delle performance individuali, si intende agire sul miglioramento dell'integrazione orizzontale tra i servizi dell'ente e sulla capacità di agire in squadra per favorire semplificazione, efficienza e flessibilità negli interventi.

Obiettivi strategici per l'anno 2022:

- n. 1: Implementazione della riorganizzazione dei Servizi
- n. 2: Messa a regime del monitoraggio dei servizi interni ed esternalizzati
- n. 3: Riorganizzazione degli uffici con lo smartworking a regime